Il cardinal Bertone aprirà la kermesse di Comunione e liberazione

La stagione delle "feste" politiche al via con il Meeting di Rimini

Francesco Bongarrà
RIMINI

Una settimana di incontri, dibattiti, spettacoli e mostre nel segno della Verità e della sua ricerca da parte dell'uomo: è il «Meeting dell'Amicizia fra i popoli», la cui edizione 2007 parte stamani alla Fiera di Rimini per concludersi il 25. In una settimana sei ministri, il presidente della Repubblica del Burundi, il segretario di Stato Vaticano, oltre a leader politici ed al top e della finanza italiana si confronteranno davanti al «popolo» di Comunione e liberazione, segnando la ripresa dell'attività politica dopo la pausa estiva e anticipando le feste dei partiti.

La 28. edizione della kermesse del movimento fondato da don Luigi Giussani inizia oggi con la Messa celebrata dal cardinale segretario di Stato Vaticano, Tarcisio Bertone, e con il videomessaggio del presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano. E parla da subito di Europa e della sua identità con il presidente del Parlamento europeo ed ex leader del Ppe Hans-Gert Poettering.

Toccherà al presidente di Finmeccanica Pier Francesco Guarguaglini, agli ad di Vodafone e Fs, Pietro Guindani e Mauro Moretti, e all'ad di Intesa Sanpaolo, Corrado Passera, fare il punto sulla competitività italiana, mentre il presidente del Burundi, Pierre Nkuruninzisa, analizzerà le prospettive per il futuro del Continente nero.

Si tornerà a parlare di competitività e di lavoro con un confronto, domani, tra il leader della Cisl Raffaele Bonanni ed il ministro del Lavoro, Cesare Damiano, mentre nella stessa giornata il ministro per i Rapporti con il Parlamento Vannino Chiti e il governatore della Lombardia Roberto Formigoni si confronteranno sulle Riforme istituzionali.

Il cardinal Tarcisio Bertone

Il 22 agosto sarà la giornata di Giulio Andreotti, che al Meeting è ormai una presenza costante; ma anche della grande politica internazionale: il tema della pace in Libano sarà esaminato con Saad Hariri, il figlio del premier libanese assassinato da un'autobomba, che guida la coalizione antisiriana nel Paese dei cedri.

Il giorno dopo il ministro Luigi Nicolais con l'ad di Fondiaria-Sai Fausto Marchionni e l'ambasciatore Usa in Italia, Ronald Spogli, si confronteranno sulle sfide del sistema Italia. Ma protagonista sarà lo sport, con assi del motomondiale del calibro di Loris Capirossi e Valentino Rossi, protagonisti delle cronache di quest'estate più per le loro maxievasioni al fisco che per i successi in pista.

Il 23 agosto sarà il giorno del più importante confronto politico della settimana: con il faccia a faccia tra il leader Ds Piero Fassino (alla sua seconda volta al Meeting) ed il vicepresidente di FI Giulio Tremonti.

Silvio Berlusconi ha confermato che quest'anno non sarà presente al Meeting ma ha voluto sottolineare comunque la sua vicinanza agli «amici di Cl». «Ho rilasciato una intervista al direttore Amicone per la rivista «Tempi», dove ho affrontato alcuni temi della politica, e questo – ha detto – credo che sarà il segnale di partecipazione e di presenza da parte mia nei confronti degli amici di Cl».

Il 24 agosto l'ad di Enel e il ministro dell'Agricoltura, Paolo De Castro, parleranno dei cambiamenti climatici mentre il ministro dello Sviluppo economico, Pierluigi Bersani, con gli ad di Borsa Italiana, Unicredit ed Eni si confronteranno sull'«onore di fare impresa».

Ma la politica tornerà alla ribalta con la presenza di Enrico Letta, candidato alla segreteria del Pd, che partecipa ad un incontro dell'Intergruppo per la Sussidiarietà.

Infine, protagonisti della giornata conclusiva del Meeting, il 25 agosto, saranno il ministro della Pubblica istruzione, Beppe Fioroni e il commissario Ue all'Istruzione Jan Figel. ◂